



COMUNE DI TERRAGNOLO

PROVINCIA DI TRENTO

C.A.P. 38060 - TEL. 0464 396122 - FAX 0464 396414

C.F. e Part. I.V.A. 00267990224

e-mail: segreteria@comune.terragnolo.tn.it

Pec: posta@pec.comune.terragnolo.tn.it

www.comune.terragnolo.tn.it



REGOLAMENTO COMUNALE

per l'utilizzo della palestra e delle attrezzature annesse al centro scolastico della frazione Piazza

Approvato con deliberazione consiliare n. 41 dd. 18.09.1997

Modificato con deliberazione consiliare n. 52 dd. 28.11.2003

Modificato con deliberazione consiliare n. 16 dd. 19.05.2004

Modificato con deliberazione consiliare n. 31 dd. 27.11.2018

SEGRETARIO COMUNALE

Plategher dott. Carlo



IL SINDACO

Ing. Galletti dott. Lorenzo

Art. 1 Oggetto

Il presente Regolamento disciplina l'uso e la gestione da parte del Comune di Terragnolo o anche di terzi della palestra e delle attrezzature annesse al Centro Scolastico della frazione Piazza.

Art. 2 Concessione – Utilizzo

Il Comune di Terragnolo nel rispetto della L.P. 5/6/2006 n.5 e successiva L.P. 20/6/2016 n. 10 può concedere al di fuori dell'orario di servizio scolastico, l'utilizzo della palestra, ivi compresi impianti, attrezzature e servizi per attività che realizzino la funzione della scuola come centro di promozione culturale, sociale e civile, nonché per attività extrascolastiche, sportive, formative ed amatoriali compatibili con la struttura dell'impianto.

Art. 3 Richiedenti

1. Possono prioritariamente ottenere l'autorizzazione all'uso delle strutture di cui al precedente art. 2, secondo le modalità contenute nel presente regolamento, le associazioni, gli enti pubblici, i comitati, i gruppi organizzati, che hanno il fine di promuovere l'attività sportiva e sociale privilegiando quelli che operano o sono presenti in forma organizzata nel territorio comunale.

2. Possono altresì ottenere l'autorizzazione all'uso delle strutture, subordinatamente alla disponibilità delle stesse, oltre ai soggetti richiamati al comma 1), le società, i privati, qualora lo scopo sia rivolto ad organizzare corsi finalizzati alla crescita culturale, sportiva, sociale della comunità locale.

Art. 4 Domande

La domanda per l'utilizzo temporaneo delle strutture dovrà pervenire almeno 7 giorni prima del previsto utilizzo.

La domanda in caso di utilizzo prolungato delle strutture dovrà pervenire almeno 10 giorni prima dell'inizio dell'utilizzo.

I termini di cui sopra potranno essere derogati solo in caso di eventuali e motivate ragioni di urgenza e comunque la domanda dovrà pervenire agli uffici comunali, anche a mezzo di posta elettronica, entro la data di inizio del previsto utilizzo.

La domanda compilata in carta libera su apposito modulo predisposto deve contenere:

- a) la denominazione ed il recapito del singolo, Ente, Società, o Associazione richiedente;
- b) la precisazione delle strutture richieste e la descrizione dell'attività programmata;
- c) il nominativo del legale rappresentante ovvero del responsabile;
- d) l'indicazione del giorno (o dei giorni) nonché l'orario in cui si prevede l'utilizzo;
- e) la dichiarazione con la quale il richiedente si assume ogni responsabilità civile e patrimoniale per eventuali danni che limitatamente all'uso dei locali e delle attrezzature possono derivare, a persone o cose, esonerando il Comune di Terragnolo e l'autorità scolastica competente da ogni e qualsiasi responsabilità per i danni stessi;
- f) la dichiarazione con la quale il richiedente si impegna al risarcimento di eventuali danni provocati alle strutture concesse. Ogni concessione di uso sarà revocata in caso di mancato risarcimento dei danni provocati.

Gli eventuali periodi di interruzione o cessazione dell'uso della palestra dovranno essere immediatamente comunicati per iscritto all'Amministrazione Comunale.

Art. 5 Autorizzazione

Il Sindaco, o suo delegato, ricevuto il preventivo parere del Dirigente dell'Istituto Comprensivo, rilascia l'autorizzazione all'uso della struttura.

I terzi autorizzati sono tenuti al rimborso di una quota concorso spese per riscaldamento, illuminazione e pulizia che dovrà essere versata alla Tesoreria del Comune o, in caso di urgenza, all'economo comunale, entro la data del primo utilizzo.

Le quote d'uso della palestra sono annualmente stabilite dalla Giunta Comunale con apposito tariffario.

Art. 6
Mancato utilizzo dell'impianto

Il mancato utilizzo dell'impianto da parte dei concessionari, per cause da essi dipendenti, non darà diritto ad alcun rimborso.

Il concessionario ha invece diritto al rimborso qualora sia l'Amministrazione Comunale a sospendere l'uso dell'impianto per impraticabilità od altro. Resta inteso che vengono rimborsate solo le somme eventualmente versate e non eventuali contravvenzioni o penalità pagate dal concessionario.

Art. 7
Omesso o ritardato pagamento

Il mancato pagamento delle somme entro i termini indicati e l'omessa presentazioni al personale delle ricevute dell'avvenuto versamento costituisce titolo per l'Amministrazione comunale a non concedere l'utilizzo dell'impianto.

La morosità nel pagamento del saldo delle somme d'uso dovute comporta l'irricevibilità di ulteriori richieste d'uso.

Art. 8
Esenzioni

Le manifestazioni ed i corso organizzati o promossi dall'Amministrazione comunale anche in collaborazione con associazioni di volontariato, Enti, organismi sportivi ed istruttori o soggetti qualificati possono essere esentati dal pagamento della quota concorso spese. Tali corsi dovranno essere concordati e autorizzati preventivamente con l'amministrazione comunale ed eventuali forme di pubblicità dovranno evidenziare tale collaborazione.

Art. 9
Utilizzo della palestra da parte di persone fisiche

La palestra il cui utilizzo è disciplinato dal presente regolamento, può essere concessa in uso anche a gruppi di persone fisiche di almeno 2 componenti alla quota forfettaria di rimborso spese che sarà stabilita dall'Amministrazione Comunale.

In tal caso l'accesso degli utenti all'impianto potrà avvenire subordinatamente alla presenza del Responsabile dell'utilizzo della palestra.

Art. 10
Priorità nelle concessioni

L'uso delle strutture è subordinato in qualsiasi momento alle esigenze prioritarie dell'attività scolastica e parascolastica; si darà la precedenza alle iniziative non aventi scopo di lucro che abbiano fini istituzionali di promozione culturale, sociale, educativa e sportiva.

Nel caso di più richieste d'uso contemporaneo della palestra, e nel rispetto della priorità di cui all'articolo 2, la concessione è rilasciata avendo riguardo:

- al comportamento tenuto dall'assegnatario nel corso delle precedenti concessioni;
- al fatto che il richiedente abbia la sede o la residenza nel Comune di Terragnolo;
- al seguente ordine di priorità delle attività:
 - attività per giovani in età scolare dai 6 ai 18 anni;
 - attività senza fini di lucro;
 - attività con il maggior numero di partecipanti.

Art. 11
Modalità per l'utilizzo delle strutture

Nell'utilizzo delle strutture concesse debbono essere osservate le seguenti disposizioni:

- a. uso corretto delle attrezzature (secondo la loro destinazione d'uso) e conservazione dell'ordine esistente, non apportando modifiche ad impianti fissi o mobili né introducendone altri senza il preventivo consenso dell'Amministrazione Comunale;
- b. mantenimento delle finalità per cui l'uso è stato concesso;
- c. rispetto del periodo e del calendario d'uso;
- d. segnalazione immediata all'Amministrazione comunale di eventuali danni riscontrati e/o provocati;
- e. divieto di introdurre e somministrare alimenti e bevande ad esclusione di bevande contenute in contenitori di plastica;
- f. rispetto assoluto degli orari fissati;
- g. sollecito versamento delle tariffe previste;
- h. comunicazione immediata per iscritto all'Amministrazione Comunale del mancato utilizzo dell'impianto. Qualora detta comunicazione non pervenga 24 ore prima del previsto utilizzo, l'utente dovrà comunque pagare il corrispettivo stabilito;
- i. uso di calzature adeguate all'attività sportiva e non sporche all'interno della palestra

- j. nelle manifestazioni sportive aperte al pubblico severo rispetto delle norme previste dalle vigenti disposizioni di pubblica sicurezza;
- k. rispetto delle norme di convivenza civile ed in particolare della Legge 11 novembre 1975, n. 584 relativa al divieto di fumare in ambienti aperti al pubblico;
- l. riconsegna dei locali concessi in perfetto stato e ordine al termine dell'uso.

I responsabili delle società concessionarie dovranno essere presenti durante il periodo d'uso per garantire l'osservanza delle disposizioni sopra indicate.

Le chiavi d'ingresso della palestra, in assenza del Responsabile della struttura, potranno essere ritirate presso gli uffici comunali direttamente dal responsabile dell'Associazione, Gruppo sportivo, Ente richiedente o da un delegato incaricato, previa presentazione delle ricevute dell'avvenuto versamento della quota concorso spesa, a fine attività dovranno essere ritornate entro 4 giorni al Comune stesso.

I soggetti autorizzati all'uso si intendono espressamente obbligati a tenere indenne il Comune da tutti i danni, sia diretti che indiretti, che possano derivare comunque e a chiunque dall'uso delle strutture o comunque degli immobili oggetto del presente regolamento.

Il Comune ha l'obbligo di richiedere ai responsabili il risarcimento degli eventuali danni arrecati.

Gli utenti rispondono di qualsiasi infortunio a persone e di danni a cose che dovessero verificarsi durante l'utilizzo degli impianti, sollevando l'Amministrazione Comunale e quella scolastica da qualsiasi responsabilità.

L'Amministrazione Comunale non risponde di eventuali ammanchi lamentati dagli utenti.

Art. 12 Revoca

La concessione potrà essere revocata direttamente dal Comune di Terragnolo, per propria iniziativa o su proposta del Dirigente dell'istituto comprensivo per mancata applicazione della normativa o per sopraggiunte esigenze di utilizzo da parte della scuola.

L'Amministrazione comunale ha la facoltà di revocare le concessioni, sospenderle temporaneamente o modificare gli orari ed i termini di assegnazione, nei casi in cui ciò si rendesse necessario per lo svolgimento di particolari manifestazioni di carattere contingente, tecniche o manutentive dell'impianto.

In tal caso il Comune procede, secondo l'esigenza, alla modifica, sospensione o revoca della concessione d'uso, senza pretesa alcuna da parte dell'utente, salvo il diritto al rimborso di quanto corrisposto, limitatamente alle ore non utilizzate; salvo quanto previsto dal precedente art. 6.

Art. 13 Danni e furti

L'Amministrazione comunale non risponde di eventuali ammanchi o furti che dovessero essere lamentati dagli utenti delle palestre.

Gli utenti sono tenuti, prima dell'inizio dell'attività, a segnalare all'amministrazione o agli uffici comunali ogni e qualsiasi impedimento o inconveniente che possa causare pericolo.

Art. 14 Accessi

Indipendentemente dall'assolvimento delle formalità indicate nei precedenti articoli, e pertanto anche in caso di rilascio della concessione, non viene consentito l'ingresso all'impianto agli atleti, ai singoli e/o iscritti alle Associazioni o enti non accompagnati dal responsabile delle attività da svolgersi.

DISPOSIZIONI SPECIFICHE PER L'UTILIZZO DELLA PARETE ATTREZZATA PER ARRAMPICATA PRESSO LA PALESTRA DELLA SCUOLA A FRAZIONE PIAZZA

PREMESSE:

A. Premesso che la pratica dell'arrampicata è uno sport potenzialmente pericoloso, è fatto l'obbligo a tutti i frequentatori di rispettare scrupolosamente le norme del seguente regolamento.

B. La pratica dell'arrampicata sportiva presso le strutture della palestra è consentita previa visione ed accettazione del presente regolamento.

C. L'utilizzatore che accetta il presente regolamento dichiara di essere in buona salute e di non essere afflitto da alcuna patologia cardiaca o di altra natura incompatibile con la pratica dell'arrampicata sportiva. Nel caso che l'utilizzatore sia un minore è il genitore certifica la sua idoneità fisica per l'arrampicata.

Art 15

Il presente regolamento disciplina l'ingresso e l'utilizzo della palestra di arrampicata sita presso la palestra del centro scolastico a frazione Piazza

Art 16

La parete attrezzata per arrampicata, collocata nella palestra comunale presso la palestra del centro scolastico a frazione Piazza, è di esclusiva proprietà del Comune di Terragnolo.

Art 17

L'autorizzazione di cui all'articolo 5 dovrà essere richiesta con le modalità ivi descritte anche dalla Scuola primaria di Terragnolo, qualora intenda utilizzare la parete attrezzata durante le ore di educazione fisica, con esenzione dal pagamento della tariffa di cui all'articolo 5, salvo comunque il risarcimento per eventuali danni arrecati alla struttura ed il rispetto di tutte le altre disposizioni contenute nel presente regolamento.

Art 18

Per l'utilizzo della parete di arrampicata si applicano le tariffe stabilite dalla Giunta Comunale per l'utilizzo della palestra, comprese le esenzioni previste all'art. 8.

I termini per la richiesta e le condizioni per il rilascio dell'autorizzazione per l'utilizzo della parete di arrampicata sono quelli previsti per l'uso della palestra.

Art 19

Il Comune di Terragnolo si limita all'affitto della struttura e dei suoi spazi ma non assume alcuna responsabilità in ordine all'utilizzo della stessa ed in particolare sulle capacità arrampicatorie degli utenti, sulla loro attrezzatura, sulla sicurezza che loro stessi reciprocamente attueranno e sulla eventuale loro inosservanza al presente regolamento.

Art 20

Ogni utente è consapevole del fatto che l'arrampicata può comportare di per sé stessa rischi di infortunio per sé e per altri e si assume la responsabilità per eventuali incidenti.

Art 21

Il Comune di Terragnolo non fornisce il materiale tecnico individuale.

Art 22

È fatto obbligo di utilizzare attrezzatura omologata, conforme alle norme CE con marchio UIAA, integra e conservata come da libretto di istruzioni del costruttore.

Art 23

Gli utenti devono mantenere la struttura integra ed in ordine.

Art 24

Devono verificare prima di ogni utilizzazione e segnalare immediatamente all'Amministrazione comunale l'esistenza di eventuali danni arrecati alla struttura.

Art 25

Il costo di riparazione o sostituzione di parti danneggiate, verrà altrimenti addebitato agli utenti che per ultimi abbiano utilizzato la struttura.

Art 26

Durante l'attività all'interno della palestra occorre mantenere un comportamento educato, diligente, consono al fine di evitare rischi per sé o altri ed atto a non disturbare gli arrampicatori.

Art 27

Il posizionamento delle prese, la tracciatura delle vie ed il posizionamento dei connettori di sicurezza è riservato al personale qualificato per la pratica dell'arrampicata (es: guide alpine, membri del soccorso alpino, insegnanti presso scuole alpine militari)

Art 28

Gli ospiti e/o visitatori e comunque chi non arrampica non può transitare e/o sostare sotto le pareti dovendosi comunque tenere ad una distanza di sicurezza.

Art 29

L'Amministrazione comunale revoca immediatamente l'autorizzazione all'uso della parete attrezzata per arrampicata, qualora vengano trasgredite le prescrizioni indicate nel presente regolamento.

Art 30

Poiché la struttura per arrampicata è ubicata all'interno di una palestra inserita in un edificio scolastico, l'utilizzo è sempre e comunque subordinato alle esigenze didattiche.

Art 31

L'Amministrazione comunale è esonerata da qualsiasi responsabilità in caso di eventuali incidenti che possano verificarsi durante l'attività di arrampicata.

Art 32

Per quanto non previsto dal presente regolamento si fa espressamente richiamo alla normativa vigente ed in particolare a quanto dettato dalla L. P. 20/6/2016 n. 10 e ss.mm